



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Comprensivo NORD 2 - Brescia**  
Via Costalunga, 15 -25123 BRESCIA Cod. Min. BSIC88400D - Cod.Fisc. 80049710173  
Tel.030307858 - 0308379448-9 - Fax 0303384275 url- <http://www.icnord2brescia.gov.it/>  
e-mail: [bsic88400d@istruzione.it](mailto:bsic88400d@istruzione.it); [bsic88400d@pec.istruzione.it](mailto:bsic88400d@pec.istruzione.it)

## PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI DISABILI

### PREMESSA

Il Protocollo di Accoglienza e Inclusione per alunni disabili è un documento che contiene informazioni, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità (L. 104/92 art. 3 comma 1,3; D.L. n. 66 13 Aprile 2017).

Accogliere gli alunni con disabilità significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. L'accoglienza vera è quella che promuove lo sviluppo, la formazione, l'educazione e l'istruzione.

L'inclusione degli alunni con disabilità può essere realizzata solo in una scuola che si fa a misura di tutti gli alunni, perché tutti sono "unici".

"Si è inclusi in un contesto, quando si effettuano esperienze insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro e di apprendimento... un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento quali siano le sue capacità, le sue potenzialità".

### FINALITÀ

Il Protocollo di Accoglienza e Inclusione rivolto agli alunni disabili si propone di:

- facilitare l'ingresso a scuola, sostenendo l'alunno nella fase di adattamento al nuovo ambiente
- consentire la piena partecipazione alle attività educative favorire iniziative di comunicazione e collaborazione tra famiglia, scuola, ASST e servizi territoriali.
- promuovere un buon clima per la costruzione di una vera comunità educante che coinvolga tutti gli attori del progetto di vita dell'alunna/o
- migliorare la qualità di vita di ogni alunna/o

## METODOLOGIA

Per raggiungere le finalità individuate, il Protocollo di Accoglienza è strutturato in diversi percorsi:

- saranno curati i rapporti con specialisti e istituzioni locali per la realizzazione di eventuali progetti connessi alla realizzazione del processo formativo;
- si cercherà di collegare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali;
- saranno previsti incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola con particolare attenzione alle fasi di passaggio
- per gli alunni con disabilità, gli insegnanti di sostegno si riuniranno coordinati da un insegnante referente al fine di analizzare, confrontare ed elaborare strategie di intervento idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati.
- saranno adottate forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli alunni con disabilità.

## FASI DI ATTUAZIONE

### ISCRIZIONE

<u>Modalità</u>		
<b>Tempi</b>	<b>Attività della famiglia</b>	<b>Attività della scuola</b>
Entro il termine stabilito dalle norme ministeriali	Insieme con l'alunno, visita la scuola. Partecipa all'open day proposto nei diversi plessi dell'Istituto, partecipando alle attività/ laboratori proposte dai compagni del plesso	Supporta le famiglie nella procedura online.
entro fine giugno	Fa pervenire alla scuola, il profilo di funzionamento Segnala particolari necessità (es.trasporto, esigenze alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia...).	

### PREACCOGLIENZA

<u>Conoscenza dell'ambiente scolastico</u>		
<b>Tempi</b>	<b>Attività della famiglia</b>	<b>Attività della scuola</b>
Dopo l'iscrizione (uno o più incontri)	Partecipa alle attività di accoglienza organizzate dalla scuola.	Contatta la famiglia per le attività di accoglienza. Organizza la visita dell'edificio scolastico nei suoi spazi, e uno o più laboratori e/o attività didattiche. Scuola di provenienza e scuola di accoglienza progettano attività comuni.

--	--	--

## RACCOLTA DATI

<u>Informazioni sull'alunno</u>		
Tempi	Attività della famiglia	Attività della scuola
Inizio anno scolastico	Incontri presso la scuola per dare tutte le informazioni utili ai fini dell'inserimento dell'alunno nella nuova realtà scolastica. Gli insegnanti ascoltano e valorizzano i suggerimenti educativi della famiglia.	Raccolta informazioni riguardo: obiettivi raggiunti o non raggiunti, abilità cognitive, potenzialità sviluppate e modalità relazionali.
Fine anno Scolastico	Richiesta agli Enti locali e alla Provincia, ove necessario, di: - assistenza specialistica di base e alla comunicazione - trasporti e/o esigenze particolari	Richiesta agli enti locali ove necessario di assistenza per l'autonomia e della comunicazione Programmazione incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola

## ACCOGLIENZA

<u>Condivisione delle informazioni</u>		
Tempi	Attività della scuola	Persone coinvolte
Settembre (prima dell'inizio delle lezioni)	Presentazione del caso a tutti gli insegnanti della sezione, del consiglio di classe, assistente all'autonomia; lettura del profilo di funzionamento redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale secondo la classificazione ICF dell'OMS, della relazione finale, dell'eventuale progetto continuità, delle indicazioni emerse negli incontri di pre-conoscenza.	Insegnanti di sezione, del consiglio di classe, di sostegno, assistente all'autonomia.

## INSERIMENTO

<u>Analisi della situazione iniziale</u>		
Tempi	Attività della scuola	Persone coinvolte
Settembre (primo periodo di frequenza dell'alunno)	Prima osservazione e conoscenza dell'alunno e della classe con osservazione dei comportamenti e delle prestazioni. I docenti somministrano prove d'ingresso a tutti gli alunni che possono essere	Insegnanti di sezione, del consiglio di classe, di sostegno, assistente all'autonomia.

	semplificate o differenziate al fine di acquisire le reali potenzialità sui singoli assi di sviluppo.	
ottobre	La famiglia, tramite colloquio, si confronterà con la scuola circa le reazioni dell'alunno alle attività proposte. L'insegnante di sostegno effettuerà colloqui con le figure di riferimento delle attività extrascolastiche dell'alunno (es. logopedista, psicomotricista, ecc...)	Insegnanti di sezione, del consiglio di classe, di sostegno, assistente all'autonomia.

## PROGETTAZIONE INCLUSIONE

<u>Obiettivi - strategie - attività</u>		
Tempi	Attività della scuola	Persone coinvolte
ottobre/novembre	Verifica delle potenzialità, in riferimento ai vari assi di sviluppo o aree di apprendimento, all'interno e all'esterno del gruppo classe; incontri con l'equipe clinica e la famiglia, redazione del "Progetto Educativo Individualizzato" e discussione con gli esperti e la famiglia sugli obiettivi a breve, medio e lungo termine fissati nel P.E.I.; messa in atto di tutte le attività e strategie per l'inclusione dell'alunno all'interno della classe, secondo le indicazioni del P.E.I.	Insegnanti di sezione, del consiglio di classe, di sostegno, genitori, equipe ASST, educatori interni o esterni

## VALUTAZIONI

La valutazione data dai docenti delle diverse discipline deve essere rapportata agli obiettivi del PEI, deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non delle performance. Deve sempre essere programmata in sintonia con i contenuti e i momenti di verifica della classe.	
Tempi	Persone coinvolte
In sintonia con le verifiche della classe	Insegnanti di sezione, del consiglio di classe, di sostegno, assistente all'autonomia.
Le verifiche comuni d'istituto verranno proposte agli alunni certificati, con semplificazioni, adattate al livello specifico di ogni alunno.	Nelle verifiche comuni sarà presente una parte metacognitiva per aiutare l'alunna/o a essere più consapevole delle proprie capacità

## ORIENTAMENTO

<u>Passaggio alla sc.secondaria di 2° grado</u>		
Tempi	Attività della scuola	Persone coinvolte
Da Novembre	Partecipazione di tutti gli alunni al progetto "Verso il futuro". Affiancamento alla famiglia durante la scelta della futura scuola (open day, contatti con i futuri referenti inclusione, stage e visite personalizzate nei futuri istituti in orario scolastico)	Insegnanti del consiglio di classe, di sostegno, assistente all'autonomia.

## L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno *"assume la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui opera, partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe e dei collegi dei docenti"* L.104/92 art. 13 comma 6.

E' importante evidenziare che:

- L'insegnante di sostegno è una **risorsa della classe**, e il processo di inclusione deve essere patrimonio e responsabilità comune a tutto il team docenti o del Consiglio di classe.
- È essenziale che la progettazione del percorso didattico e di inclusione sia condivisa tra tutti gli insegnanti del team o del consiglio di classe.

Per questo a tutti gli insegnanti spetta il compito di:

- promuovere il processo di inclusione dell'alunno nel gruppo-classe attraverso corrette modalità relazionali;
- promuovere attività laboratoriali e apprendimenti cooperativi.
- stilare la programmazione educativa individualizzata per l'alunno disabile nel contesto della programmazione di classe;
- verificare e valutare le attività e le dinamiche della classe;
- conoscere tutta la documentazione dell'alunno disabile.

## FASI DI LAVORO PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

<b>Colloquio con il Dirigente Scolastico</b>	<p>- Prime informazioni: nome dell'alunno, dichiarazione di disabilità, classe in cui è inserito, insegnanti della classe, numero di ore assegnate;</p> <p>- Visione del Profilo di Funzionamento redatto dall'equipe medica e P.E.I. pregressi; griglie di osservazione; registro personale; modulistica; ecc...</p>	<b>Tempi:</b> alla presa di servizio del docente di sostegno.
<b>Colloquio con i docenti di sezione/classe</b>	<p>Prime informazioni: presentazione delle abilità e difficoltà a livello educativo e didattico; ipotesi di intervento in merito all'approccio iniziale tra insegnante di sostegno-classe/alunno disabile.</p>	<b>Tempi:</b> al primo incontro del team docente.
<b>Periodo di osservazione</b>	<p>In classe, nel piccolo gruppo e nel lavoro individualizzato.</p>	<b>Tempi:</b> entro fine di ottobre.
<b>Incontro con i genitori dell'alunno</b>	<p>Informazioni sulla vita familiare ed extrascolastica: rapporti genitori-fratelli, giochi, amicizie, attività sportive o ricreative, terapie farmacologiche, specialistiche (logopedista, fisioterapista, psicologo, psicomotricità, ecc.);</p>	<b>Tempi:</b> entro fine ottobre.
<b>Incontro tra insegnanti, Equipe o Specialista</b>	<p>Durante questo incontro dovranno emergere: informazioni sulle abilità, difficoltà e potenzialità di recupero attuali; informazioni sulla terapia in atto. Stesura allegato E</p>	<b>Tempi:</b> da concordare entro novembre.
<b>Stesura del P.E.I. e Organizzazione dell'attività di sostegno</b>	<p>In collaborazione con i docenti di sezione/classe e la famiglia e si redige il P.E.I. nel quale vengono definiti: obiettivi e modalità d'intervento nelle aree prefissate; competenze da raggiungere nelle varie discipline/aree.</p>	<b>Tempi:</b> condivisione del P.E.I. con genitori entro la fine di novembre.
<b>Riunioni periodiche con genitori e specialisti</b>	<p>Aggiornamento della situazione, verifiche in itinere di obiettivi fissati, eventuali modifiche della programmazione.</p>	<b>Tempi:</b> al presentarsi delle necessità.
<b>Relazione finale</b>	<p>Raccolte delle informazioni su: evoluzione dell'aspetto educativo/didattico rispetto alla situazione di partenza; particolari accorgimenti relazionali e didattici; suggerimenti per la continuità dell'intervento didattico- educativo per il successivo anno scolastico.</p>	<b>Tempi:</b> maggio/giugno.

## ASSISTENTI ALLA PERSONA E COLLABORATORI SCOLASTICI

<b>Operatore per l'autonomia</b>	È prevista in casi particolari (come da certificazione) e cura gli aspetti educativi e relazionali in rapporto all'autonomia e alla comunicazione degli alunni. È inoltre opportuno prevedere degli incontri di programmazione per coordinare le attività del P.E.I.
<b>Collaboratori scolastici</b>	E' importante nominare un operatore incaricato all'igiene personale di eventuali casi che ne richiedano la presenza tenendo conto del genere degli alunni.. E' opportuno dare ai collaboratori scolastici indicazioni sui comportamenti da tenere nei confronti dei diversi casi, in modo che siano adeguati alle diverse situazioni.

*Il Protocollo è un documento che propone delle linee guida generali per gli insegnanti dell'Istituto e va utilizzato a seconda del grado di disabilità di ciascun alunno.*

Approvato in sede di "Commissione inclusioni alunni disabili" del 5/12/2018 e nel Collegio Docenti del 18 /12/2018